

Secondo posto per Aldo Pistono (RGp)



Luca Pasini vince la Star 7 (RGp)



Sergio Cantoni è primo nella "Prod3" (RGp)



lota di Albisola mostra la giusta regolarità anche se non forza mai il passo.

WSC INTERNAZIONALE: Matteo Antonazzo è la rivelazione della giornata: la sua Punto bianco/arancione vince e convince ma le tre manches sono tutt'altro che scontate nonostante alla fine il copione sia sempre lo stesso: il biellese Vittorio Grosso parte a razzo con la Subaru Impreza (SprintWeek) e si porta al comando ma dopo un paio di giri viene rimontato da Werner Gurschler (Mitsubishi Val Venosta) e poi proprio dal novarese Antonazzo che prende a testa della corsa da metà gara. Così, mentre Pircher si "concede" al pubblico (il subarista è però in Ice Stars e nella Endurance 3 si ferma dopo 2 giri), Grosso perde concentrazione e inizia a compiere errori che lo attardano. Ne approfittano i due rivali che danno vita ad un testa a testa che si risolve a favore di Antonazzo nel primo e terzo round mentre di Gurschler nel secondo. Macchitella non è in giornata di grazia e la sua Mitsu non punge a dovere; "Ago" Pettenuzzo (Delta Meteco), incluso nella quarta batteria si gira mentre è alle prese con Galliani nella prima sfida mentre il figlio Alessandro è tradito dal motore della sua Mitsu che va arrosto. Alto il distacco di Stefano Rotondo che però, è bene dirlo, esordì su ghiaccio solo un anno fa proprio all'Ice Rosa Ring. La Panda di Riva è simpatica ma pure un po' fallosa.

IRC PRODUZIONE: Batteria ad eliminazione la IRC anche se Cantoni (Mitsu Evo VII RallyCompany) è in stato di forma smagliante e in tutte e tre le batterie non dà mai l'idea della vulnerabilità: gli avversari poi, anche se non ce n'è bisogno, gli fanno dei regali davvero inaspettati: Matteo Sizzano (Equipe Vitesse) e la sua Subaru Impreza vanno Ko presto a causa di un problema che fa spegnere la vettura che, ammettiamolo, con la livrea della Wacky Races è la più fashion del lotto. Il diretto avversario di Cantoni è dunque Alex Pregolato (Subaru Alex Motors), ma anche il preparatore di Oleggio toglie il disturbo anzitempo non prima però, di essere scavalcato dalla Subaru Wrx dello scattante Andrea Petrella (Hawk) in seconda manches. Nella successiva, anche il 41enne lecchese alza bandiera bianca e così per Cantoni la vittoria diventa una formalità. E'